

# Comune di Vicchio

Provincia di Firenze

## Relazione dell'Organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

*sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

*anno*  
**2015**

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Turbati revisore unico dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29/07/2015;

◆ ricevuta in data 06/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n.28 del 30/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio secondo gli schemi dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 24 del 24/03/2016;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, comma 5);
- inventario generale (srt.230/TUEL comma 7)
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio (anno 2014) approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio a cui si

- riferisce il rendiconto e seguenti;
- impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio a cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
  - prospetto dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
  - prospetto dell'utilizzo dei contributi relativi alle funzioni delegate dalla Regione (TPL);
  - prospetto delle previsioni e dei risultati secondo il piano dei conti;
  - delibera dell'organo consiliare n.72 del 29/07/2015 riguardante la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
  - ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti approvata con delibera dell'organo consiliare n.97 del 30/11/2015;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 95 del 30/11/2015;
  - ◆ Viste le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, in quanto il Comune di Vicchio ha aderito dal 2014, alla sperimentazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ l'Ente ha aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a far data dall'esercizio finanziario 2014;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali dal n.1 al n.5 del 2015 del precedente revisore dei conti e dal n.1 al n.9 del sottoscritto revisore;
- ◆ le osservazioni e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **Verifiche preliminari**

### **CONTO DEL BILANCIO**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del TUEL in data 29/07/2015;
- che nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, mediante proprie determinazioni.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2.678 reversali e n.3.308 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del

TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art.119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banca Cassa di Risparmio di Firenze, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				238.663,27
RISCOSSIONI	(+)	2.027.780,26	14.045.586,01	16.073.366,27
PAGAMENTI	(-)	2.781.910,07	13.177.306,20	15.959.216,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			352.813,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			352.813,27
di cui per cassa vincolata				352.813,27

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	352.813,27
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	352.813,27
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015(b)	511.195,63
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2015 (a+b)</b>	<b>864.008,90</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2013	848.323,27	0,00
2014	238.663,27	0,00
2015	352.813,27	0,00

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 si è avvalso della facoltà di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria nel limite consentito dalla Legge.

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	38	323
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	59.430,65	15.271,41
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	119.919,35	435.610,44
Entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	1.553.555,00	1.553.555,00
Entità anticipazione non restituita	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	439,31	9.091,11

Il Revisore dei Conti attesta che l'Ente nel corso del 2014 e in misura maggiore nel 2015 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per un importo massimo pari a circa 436 K/Euro essenzialmente dovuto a pagamenti anticipati di SAL per opere pubbliche finanziate da contributi a rendicontazione.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di Euro 602.607,41 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del

31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 286.563,89**, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	7.753.700,30	11.413.752,00	17.316.472,72
Impegni di competenza	7.698.811,74	11.340.321,38	17.029.908,83
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>54.888,56</b>	<b>73.430,62</b>	<b>286.563,89</b>

La suddivisione tra gestione in conto corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2015, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato ed integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari ad Euro 81.779,71 applicata al bilancio e complessivamente pari ad Euro 581.582,75, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		consuntivo 2014	consuntivo 2015
	FPV ENTRATA	322.381,79	59.672,50
	Entrate titolo I	5.002.181,92	4.837.163,12
	Entrate titolo II	419.205,26	263.939
	Entrate titolo III	1.399.459,13	1.317.963,36
<b>(A)</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)+FPV corrente</b>	<b>7.143.228,10</b>	<b>6.478.738,92</b>
	Spese titolo I	6.312.580,51	5.594.582,21
	Fondo Plur.Vinc. parte corrente (Spesa)	79.455,73	108.148,72
	Rimborso prestiti titolo IV	352.364,07	361.517,21
	Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in c/capitale	17.000,00	
<b>(B)</b>	<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.761.400,31</b>	<b>6.064.248,14</b>
	<b>Differenza di parte corrente (A-B)</b>	<b>381.827,79</b>	<b>414.490,78</b>
	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	141.602,34	81.779,71
	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	561,20	
	- altre entrate (specificare)		
	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>522.868,93</b>	<b>496.270,49</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		consuntivo 2014	consuntivo 2015
	Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	869.318,80	153.566,79
	Entrate titolo IV	1.427.328,59	1.037.029,90
	Entrate titolo V **		
	Entrate titolo VI	426.597,28	716.364,28
<b>(M)</b>	<b>Totale titoli (IV+V+VI)+ FPV c/capitale</b>	<b>2.723.244,67</b>	<b>1.906.960,97</b>
<b>(N)</b>	<b>Spese titolo II</b>	<b>1.936.396,94</b>	<b>1.375.244,30</b>
<b>(O)</b>	<b>Spese titolo III</b>		
<b>(P)</b>	<b>Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in c/capitale</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(Q)</b>	<b>Totale titoli (II+III) - titolo 2.04</b>	<b>1.919.396,94</b>	<b>1.375.960,93</b>
<b>®</b>	<b>differenza di parte capitale(M-Q)</b>	<b>803.847,69</b>	<b>531.716,69</b>
<b>+</b>	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	561,20	
<b>+</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	32.271,63	0,00
<b>-</b>	Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	244.221,94	446.404,37
	<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>592.458,58</b>	<b>85.312,26</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

**Entrate a destinazione specifica:**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	14.405,09	14.405,09
Per fondi comunitari ed internazionali	19.477,04	19.477,04
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero	5.969,30	5.969,30
Per sanzioni amministrative pubblicità	112,92	112,92
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	39.346,20	39.346,20
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	716.364,28	716.364,28
<b>Totale</b>	<b>795.674,83</b>	<b>795.674,83</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>				
<b>Entrate</b>	<b>importo</b>		<b>Spese</b>	<b>importo</b>
Contributo rilascio permesso a costruire	148.055,02		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	17.972,82		Ripiani disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Recupero evasione tributaria	1.156.381,52		Oneri straordinari della gestione corrente	3.826,74
Entrate per eventi calamitosi	2.500,00		Spese per eventi calamitosi	2.014,00
Canoni concessori pluriennali	203.933,56		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni al codice della strada	79.120,30		Altre (da specificare)	
Altre (da specificare)				
<b>totale</b>	<b>1.607.963,22</b>		<b>Totale</b>	<b>5.840,74</b>

L'art. 25 comma 1 lettera b) della Legge n. 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi con importi costanti nel tempo.

Si è ritenuto includere fra le entrate non ricorrenti anche le entrate presenti a regime quando presentano importi superiori alla media riscontrata negli esercizi precedenti o comunque importi non costanti nel tempo.

In riferimento agli importi di maggior valore inseriti nella soprastante tabella si rinvia alle considerazioni esplicitate nelle pagine successive della presente relazione.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro **348.455,63**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				238.663,27
RISCOSSIONI	(+)	2.027.780,26	14.045.586,01	16.073.366,27
PAGAMENTI	(-)	2.781.910,07	13.177.306,20	15.959.216,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			352.813,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			352.813,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.680.409,57	3.270.886,71	4.951.296,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.103.051,19	3.298.049,64	4.401.100,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			108.148,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			446.404,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>348.455,63</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				313.000,00
				0,00

		0,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>313.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.498,70
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.845,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		8.193,21
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>21.536,91</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>13.918,72</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione	<b>173.873,97</b>	<b>81.779,71</b>	<b>348.455,63</b>
Di cui:			
a) Parte accantonata	133.992,75	74.549,20	313.000,00
b) Parte vincolata	7.609,59	7.230,51	21.536,91
c) Parte destinata	32.271,63		13.918,72
d) Parte disponibile			

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.498,70
Vincoli derivanti dai trasferimenti	10.845,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	8.193,21
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>21.536,91</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	313.000,00
Accantonamenti per contenzioso	
Accantonamenti per indennità fine mandato	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>313.000,00</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015;

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/ capitale	Avanzo per fondo ammortamento	Per fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.230,51					7.230,51
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzioni anticipate di prestiti						
Spese in c/capitale		0,00				0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				74.549,20		74.549,20
Fondo rischi						
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>7.230,51</b>			<b>74.549,20</b>		<b>81.779,71</b>

Dal conto del tesoriere al 31/12/2015 non risultano essere stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata. A tale proposito si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	17.316.472,72
Totale impegni di competenza	-	17.029.908,93
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>286.563,79</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.248.242,97
Minori residui passivi riaccertati	+	904.631,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-343.611,09</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		286.563,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		-343.611,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		81.779,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
(A SOMMARE) APPLICAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		323.723,22
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>348.455,63</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		In migliaia di euro
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.018
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.719
3	SALDO FINANZIARIO	-701
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-709
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art.4 ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
6	Pagamenti di residui passive di parte capitale di cui all'art. 4 ter co. 6 D.L.16/2012	
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-709
9	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	8

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.18.628 del 4/3/2016.

## Analisi delle principali poste

### **Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<b>Tipologia 101 – Tributi diretti</b>			
I.C.I.			
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	81.238,00	135.255,76	66.895,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2.329.557,00	1.205.438,65	1.074.886,87
Recupero evasione IMU Addizionale	0,00	51,00	0,00
IRPEF	466.000,00	510.993,43	507.506,04
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		5.055,18	1.500,00
TOSAP	75.770,17	79.630,11	74.181,09
Recupero evasione TOSAP		783,08	2.260,36
Imposta comunale sulla pubblicità	15.742,34	8.317,86	8.077,44
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.751,93	3.219,22	2.220,00
Recupero evasione pubblicità e p.aff.		85,99	112,92
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	23.459,50
TARES	1.195.912,86	0,00	0,00
TARI	0,00	1.201.690,41	1.206.985,47
Recupero evasione anni pregressi TARSU, TARES, TARI	342.089,24	787.645,16	1.087.113,24
TASI		631.877,52	499.142,59
Altre	61.817,02	48.000,00	48.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.659,82	0,00	0,00
Assegnazione 5 per mille IRPEF	1.617,50	1.868,52	2.732,73
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO			
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	522.883,08	382.270,01	232.089,87
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.099.584,97</b>	<b>5.002.181,92</b>	<b>4.837.163,12</b>



In relazione alle entrate Tributarie si osserva che gli accertamenti registrati nel Rendiconto 2015 sono stati pari ad Euro 4.837.163,12 inferiori per Euro 165.018,80 a quanto accertato nell'esercizio 2014 e pari ad Euro 5.002.181,92. Le Entrate Tributarie sono risultate inferiori per Euro 792.178,67 rispetto alle previsioni definitive di competenza (pari ad Euro 5.629.341,79). Tali scostamenti negativi hanno principalmente interessato l'IMU per K/Euro 447, la TARSU per K/Euro 189 e la TARI per K/Euro 132.

Si segnala poi che gli incassi complessivi registrati sempre per le Entrate Tributarie sono stati complessivamente pari ad Euro 4.315.160,98 naturalmente al netto di eventuali incassi che potranno pervenire già a partire dal corrente esercizio 2016.

Tali minori accertamenti conseguiti nel corso dell'esercizio 2015 e i conseguenti minori incassi hanno influenzato negativamente l'andamento della gestione dell'esercizio 2015.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	285.000,00	66.895,00	23,47	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	532.075,36	1.087.113,24	204,31	146.106,79	13,44
Recupero evasione altri tributi	3.100,00	2.373,28	76,56	2.223,5	93,69
<b>Totale</b>	<b>820.175,36</b>	<b>1.156.381,52</b>	<b>140,99</b>	<b>148.330,30</b>	<b>12,83</b>

Residui attivi al 1/1/2015	616.381,40
Residui riscossi nel 2015	408.923,75
Residui eliminati	0,00
Residui da residui al 31/12/2015	207.457,65
Residui della competenza 2015	1.008.051,22
Residui al 31/12/2015	1.215.508,87

In riferimento a quanto sopra si tiene a precisare che i residui sono considerevolmente aumentati in quanto la maggior parte degli accertamenti tributari sono stati notificati nel secondo semestre 2015 e pertanto l'attività d'incasso si protrarrà anche nell'esercizio 2016.

I flussi di pagamento conseguiti nel corso dell'esercizio 2015 relativi agli accertamenti emessi in anni precedenti sono attestati anche alla presenza di non rilevanti residui da residui alla data del 31/12/2015.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
146.431,38	237.504,13	166.027,84

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che l'ente non ha destinato tale tipologia di entrata al sostenimento della spesa corrente così come raccomandato da corretti principi contabili così come accaduto anche in relazione alle entrate conseguite in relazione ai due esercizi precedenti.

Tali entrate sono caratterizzate dall'effettuazione di accertamenti in corrispondenza degli incassi effettuati e quindi non sono caratterizzate dalla presenza di residui.

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	521.998,61	301.555,24	175.219,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	73.132,37	103.875,45	65.362,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.001,09	9.044,57	14.405,09
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		4.730,00	
<b>Totale</b>	<b>610.532,07</b>	<b>419.205,26</b>	<b>263.939,94</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Vendita dei beni e servizi e proventi dei beni dell'ente	623.999,70	827.594,06	996.576,55
Proventi da attività di controllo	271.978,51	287.359,62	80.526,90
Interessi attivi	3.705,05	3.121,00	1.527,33
Utili netti delle aziende	55.752,32	54.071,13	69.662,36
Proventi diversi	131.280,42	227.313,32	169.670,20
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.086.716,00</b>	<b>1.399.459,13</b>	<b>1.317.963,36</b>

I dati sono parzialmente comparabili per effetto della nuova riclassificazione dei conti di bilancio adottata a partire dall'esercizio 2015 anche se la classificazione delle diverse tipologie di categorie non si discosta significativamente da quelle dei 2 anni precedenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate/proventi Consuntivo 2015</i>	<i>Spese/costi Consuntivo 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>	<i>% copertura prevista</i>
Mense scolastiche	266.372,10	349.545,36	76,21	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	8.300,00	15.826,15	52,44	
Illuminazione votiva	66.553,47	14.292,18	465,66	
Trasporto scolastico compreso gite	31.159,47	228.857,00	13,62	
Altri servizi (uso di locali, corsi, pre-post scuola)	25.290,02	12.895,25	196,12	
Soggiorni estivi anziani	5.646,80	8.219,70	68,70	
Soggiorni estivi e altre attività estive	30.710,00	20.434,67	150,28	
<b>TOTALE</b>	<b>434.031,86</b>	<b>650.070,31</b>	<b>66,77</b>	<b>58,71</b>

Il Revisore dei Conti prende atto che la copertura delle entrate rispetto alle uscite dei servizi a domanda individuale realizzata nel corso dell'esercizio 2015 è superiore alla percentuale prevista attesa per l'anno 2015.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
43.479,55	47.516,30	79.120,30

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	29.124,57	19.574,24	24.725,00
Spesa per investimenti		561,20	14.621,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	46.605,44
Residui riscossi nel 2015	19.748,87
Residui eliminati	0,00
Residui da residui al 31/12/2015	26.856,57
Residui dalla competenza al 31/12/2015	39.253,52
Residui al 31/12/2015	66.110,09

L'incremento dei residui al 31/12/2015 rispetto al valore accertato al 31.12.2014 è dovuto all'incremento delle sanzioni effettuate nel corso dell'anno 2015.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 relative alla vendita di beni e servizi e dai proventi della gestione dei beni sono aumentate di Euro 78.144,40 rispetto alle previsioni iniziali. Le maggiori entrate derivano soprattutto dalla vendita di loculi ed ossari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'ente è la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'ente</b>	
Residui attivi al 1/1/2015	370.310,90
Residui riscossi nel 2015	311.297,51
Residui eliminati	0,00
Residui da residui al 31/12/2015	59.013,39
Residui dalla competenza 2015	220.716,50
Residui al 31/12/2015	279.729,89

Il Revisore dei Conti prende atto che i residui sono principalmente dati da residui relativi all'esercizio 2015 in seguito alla buona capacità di riscossione dei residui relativi agli anni precedenti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per macroaggregato</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Redditi da lavoro dipendente	1.806.005,85	1.866.387,11	1.783.273,08
02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	179.819,16	134.050,80	116.189,14
03 - Acquisto di beni e servizi	265.798,78	2.891.799,00	2.572.616,22
04 - Trasferimenti correnti	2.491.594,93	1.129.084,00	850.597,33
05 - Interessi passivi	183.986,30	176.261,87	168.053,20
06 - Altre spese per redditi da capitale			
07 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.168,05	9.874,05	3.927,57
08 - Altre spese correnti	72.193,82	105.123,68	99.925,67
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.860.968,88</b>	<b>6.312.580,51</b>	<b>5.594.582,21</b>

I dati sono parzialmente comparabili per effetto della nuova riclassificazione dei conti di bilancio.

### **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Si attesta che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

### Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa macroaggregato 1	1.806.005,85	1.866.387,11	1.783.273,08
spese incluse	7.792,53	5.787,82	8.587,33
irap	106.494,42	109.553,64	106.127,48
altre spese incluse	27.789,00	29.480,00	16.790,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.948.081,80</b>	<b>2.011.208,57</b>	<b>1.914.777,89</b>
spese escluse	397.542,58	535.550,39	402.813,31
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>1.550.539,22</b>	<b>1.475.658,18</b>	<b>1.511.964,58</b>

A fronte di una spesa media di personale relativa agli anni 2011-2013 calcolata in Euro 1.583.724,29, l'ente, avendo sostenuto una spesa per l'anno 2015 pari ad Euro 1.511.964,58 così ricalcolata ai sensi del comma 557 quater della Legge 196/2006 e riveniente dai dati evidenziati nella tabella soprastante, rientra nei limiti imposti dalla legge.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.783.273,08
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	2.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	

11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	16.790,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	106.127,48
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.587,33
18	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.914.777,89</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.587,33
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	202.555,97
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	112.058,34
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	66.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	13.001,04
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.610,63
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (spese afferenti ad esercizi precedenti re imputate al F.P.V..)	
	<b>Totale</b>	<b>402.813,31</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n.165/2001 l'organo di revisione ha espresso con il verbale n.9 del 29/12/2015 il relativo parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Il Revisore dei Conti verificherà che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetta entro la scadenza del Maggio 2016 tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Il Revisore dei Conti verificherà inoltre che tale conto sia redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare che le somme indicate nello stesso corrispondano alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

	2013	2014	2015
Dipendenti	50	49	48
Spesa di personale	1.718.072,83	1.866.387,11	1.783.273,08
Spesa corrente	5.860.968,88	6.312.580,51	5.594.582,21
Costo medio per dipendente	34.361,46	38.089,53	37.151,52
Incidenza spesa personale su spesa corrente	29,31	29,57	31,87

Si denota che l'incremento dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in relazione all'esercizio 2015 è essenzialmente dovuto alla diminuzione della spesa corrente

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	135.210,42	135.479,61
Risorse variabili	13.849,69	17.559,38
Totale	149.060,11	153.038,99
% sulle spese macroaggregato 1	7,99%	8,58%

L'organo di revisione ha accertato che non sono state destinate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014. in quanto non ha instaurato nessun rapporto di collaborazione autonoma.



### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata pari ad Euro 7.963,38.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze	120.284,26	80,00%	24.056,85	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.948,69	80,00%	389,74	1.376,05	-986,31
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.674,98	50,00%	2.837,49	952,45	0,00
Formazione	12.575,29	50,00%	6.287,65	5.634,88	0,00
<b>Totale</b>			<b>33.571,73</b>	<b>7.963,38</b>	

Si precisa che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che, ai fini del rispetto dei limiti di cui sopra, è sufficiente che sia rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie di costi avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro 1.376,05 come da prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto, in base all'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, è stato allegato al rendiconto e sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della

spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha sostenuto spese di consulenza in relazione ad incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi in quanto ha adottato in data 21/03/2014 una specifica delibera di Giunta Comunale n.18 per l'approvazione del Piano triennale della razionalizzazione della spesa.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.506.091,41	2.451.903,57	1.375.244,30	-1.076.659,27	-43,91

L'incremento in valore assoluto delle previsioni definitive risentono dell'imputazione di tali spese secondo il principio della competenza potenziata e alla re imputazione agli esercizi successivi delle operazioni giuridicamente non perfezionate nel corso del 2015.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	<u>19.251,61</u>	
- altre risorse	_____	
<i>Totale</i>		<u>19.251,61</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	<u>716.364,28</u>	
- prestiti obbligazionari	_____	

- contributi comunitari	<u>19.477,04</u>	
- contributi statali	<u>12.657,36</u>	
- contributi regionali	<u>813.646,75</u>	-
- contributi di altri	<u>                    </u>	-
- altri mezzi di terzi	<u>171.997,14</u>	
<i>Totale</i>	<u>1.753.394,18</u>	
FPV parte capitale	153.566,75	
Totale risorse	1.906.960,93	
Impieghi al Titolo II della spesa	1.375.244,30	
FPV parte capitale	446.404,37	
Avanzo di gestione parte capitale	85.312,26	

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha sostenuto alcuna spesa di tale tipologia.

A tale proposito si ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	74.549,20
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	744.946,79
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	313.000,00

### Fondi spese e rischi futuri

Nel bilancio di Previsione 2015 è stato previsto un fondo rischi per euro 20.000,00. Tale fondo non è stato utilizzato ed è confluito nel risultato di amministrazione.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio di Previsione 2016 il predetto fondo per euro 20.000,00

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 3.739,62 nel Bilancio di Previsione 2016 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014	2015
2,72%	2,71%	2,83%	2,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	4.131.228,07	3.632.552,95	3.379.607,05
Nuovi prestiti	239.510,00	99.418,17	318.956,27
Prestiti rimborsati	326.531,72	352.364,07	361.517,21
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-	-411.653,40	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.632.552,95</b>	<b>3.379.607,05</b>	<b>3.337.046,11</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	183.986,30	175.822,54	158.962,09
Quota capitale	326.531,72	352.364,07	361.517,21
Totale fine anno	510.518,02	528.186,61	520.479,30

Si precisa che da un'analisi puntuale dei prospetti dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. S.p.A. è stato riscontrato un debito residuo al 31/12/2014 pari ad Euro 3.379.607,05.

Tale importo è stato debitamente riconciliato con le risultanze rivenienti dalla contabilità dell'Ente.

La differenza pari ad Euro -405.806,53 rispetto agli importi determinati al 31/12/2013, è data, fra l'altro, da un'errata allocazione nel Titolo V dell'Entrata di un mutuo a totale carico dello Stato che non forma debito per l'Ente.

Per tale motivo si precisa che è stato ritenuto doveroso inserire nella Tabella soprastante in colonna 2013 gli importi correttamente ricalcolati con decorrenza 01/01/2014.

L'importo pari ad Euro 3.379.607,05 rappresenta al 31/12/2014 l'effettivo debito per mutui in essere in quanto l'Ente alla stessa data non ha mutui contratti con altri istituti di credito se non la stessa Cassa DD.PP. S.p.A.

L'importo pari ad Euro -411.653,40 è comprensivo di Euro -5.846,87 dovuto alla cancellazione di residui attivi per mutui non erogati.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 168.053,20 di cui Euro 9.091,11 per interessi su anticipazioni di tesoreria e, rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad Euro 3.379.607,05, determina un tasso medio del 4,97%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,62% rispetto ad un limite massimo previsto per l'anno 2015 pari al 10%.

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 24/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### Residui attivi

<u>Gestione</u>	<u>Residui iniziali</u>	<u>Residui re imputati</u>	<u>Residui riscossi</u>	<u>Riaccertamento residui</u>	<u>Residui da riportare (CO+RE)</u>
Correnti	3.177.811,97		1.444.789,36	-438.519,64	3.321.214,43
C/capitale	1.673.185,76		574.803,77	-809.723,33	1.234.032,10
Servizi c/terzi	105.389,52		8.187,13	- 0,00	396.004,20
<b><u>Totale</u></b>	<b>4.956.387,25</b>		<b>2.027.780,26</b>	<b>-1.248.242,97</b>	<b>4.951.250,73</b>

### Residui passivi

<u>Gestione</u>	<u>Residui iniziali</u>	<u>Residui re imputati</u>	<u>Residui pagati</u>	<u>Riaccertamento residui</u>	<u>Residui da riportare (CO+RE)</u>
Corrente	2.258.816,18		1.726.157,90	-60.229,64	2.444.699,91
C/capitale	2.505.843,78		1.051.546,74	-842.597,16	1.631.381,45
Rimb. prestiti	1.089,41			-1.089,41	0,00
Servizi c/terzi	23.843,77	-	4.205,43	-715,67	325.019,47
<b><u>Totale</u></b>	<b>4.789.593,14</b>		<b>2.781.910,07</b>	<b>-904.631,88</b>	<b>4.401.100,83</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

	-	-	-	-
<u>Maggiori residui attivi</u>	-	-	-	-
<u>Minori residui attivi</u>	-	-	-	--
	-	-	-	-1.248.242,97
<u>Minori residui passivi</u>				904.631,88
<b><u>SALDO GESTIONE RESIDUI</u></b>				<b>-343.611,09</b>

## Analisi anzianità dei residui

	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	65.012,95	139.746,53	58.886,40	320.766,45	390.021,40	1.454.501,31	2.428.935,04
di cui Tarsu/tari	58.217,76	65.566,21	53.037,78	179.559,30	235.835,21	316.262,08	908.478,34
di cui F.S.R o F.S.						32.341,64	32.341,64
Titolo II						39.890,29	65.991,75
di cui trasf. Stato		12.819,49		13.281,97		3.344,09	29.445,55
di cui trasf. Regione		12.819,49		13.281,97		18.958,07	18.958,07
Titolo III					222.272,77	532.319,86	826.287,64
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	27.405,43	365,26	25.925,28	17.999,14			51.934,34
di cui sanzioni CdS					10.572,84	16.042,26	66.110,09
<b>Tot. Parte corrente</b>					26.856,57	39.253,52	3.321.259,98
Titolo IV			10.572,94		612.294,17	2.026.711,46	580.974,82
di cui trasf. Stato				14.746,40	219.483,43	361.491,39	10.620,36
di cui trasf. Regione	92.463,83	152.931,28	84.811,68			10.620,36	204.718,82
Titolo V				352.047,56			
Titolo VI					36.374,34	168.344,48	
<b>Tot. Parte capitale</b>							653.057,28
Titolo IX					69.175,23	583.882,05	1.234.032,10
<b>Totale Attivi</b>	<b>179.890,13</b>	<b>152.931,28</b>	<b>85.969,28</b>	<b>352.064,08</b>	<b>909.554,40</b>	<b>3.270.886,71</b>	<b>4.951.250,73</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	175,74	17,20	336,31	99.372,12	372.527,27	1.972.271,27	2.444.699,91
Titolo II	173.164,75	545,47	4.687,24	0,01	433.302,41	1.019.681,57	1.631.381,45
Titolo III							
Titolo VII				1.550,99			325.019,47
<b>Totale Passivi</b>	<b>187.808,61</b>	<b>562,67</b>	<b>6.207,66</b>	<b>100.923,12</b>	<b>807.549,13</b>	<b>3.298.049,64</b>	<b>4.401.100,83</b>

Il valore dei residui attivi relativamente agli importi aventi una anzianità superiore ai cinque anni e quindi di difficile riscossione è pari a K/Euro 180 ed è quindi da considerarsi non elevato. Tale dato è anche rispecchiato dal rispetto del 3° parametro di deficitarietà strutturale indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

## DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di nessun debito fuori bilancio.

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 9.032,22.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto con stanziamenti di bilancio 2016 per euro 9.032,22.

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze di sorta.

Si precisa che le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato 2014 non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile come si evidenzia nel successivo prospetto nel quale sono specificate rispettivamente la quota di partecipazione ed i dividendi relativi all'esercizio 2014 ed erogati nel 2015

<u>Società</u>	<u>% di partecipazione</u>	<u>Dividendi</u>
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,0204	5.702,17
CASA S.P.A.	1,00	5.000,00
PUBLIACQUA S.P.A.	0,36	58.710,21
PUBLISERVIZI SPA	0,016	250,00

### **E' stato altresì verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate)



### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha poi provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale l'indice di tempestività dei pagamenti a cadenza trimestrale.

Il Revisore unico dei Conti attesta che l'indice annuale pari a 54,07 risulta in linea con il limite di 60 giorni previsto dalla legge per l'anno 2015.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, fatta eccezione per il parametro relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori del 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Infatti tale parametro risulta pari al 43,70%.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	4.837.163,12		
2) Proventi da trasferimenti	244.657,81		
3) Proventi da servizi pubblici	688.165,76		
4) Proventi da gestione patrimoniale	361.331,26		
5) Proventi diversi	216.558,76		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>		6.347.876,71	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	1.783.273,08		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	252.996,03		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	2.361.509,56		
13) Godimento beni di terzi	66.734,59		
14) Trasferimenti	848.056,12		
15) Imposte e tasse	116.052,14		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	737.975,97		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</b>		6.166.597,49	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		181.279,22	
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	69.662,38		
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
<b>TOTALE (C) (17+18-19)</b>		69.662,38	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)</b>			250.941,60
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	1.527,33		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
<b>TOTALE (D) (20-21)</b>	168.053,20	-166.525,87	-166.525,87
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	904.631,88		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali			
<b>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</b>		904.631,88	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	1.248.242,97		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	746.944,79		

28) Oneri straordinari		3.973,57	
	Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		1.999.161,33
	TOTALE (E) (e.1-e.2)		-1.094.529,45
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			-1.010.113,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n.3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		306.516,49					306.516,49
<b>TOTALE</b>		306.516,49					306.516,49
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		4.862.163,21			99.802,72	99.802,72	4.762.360,49
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		131.262,48					131.262,48
3) Terreni (patrimonio disponibile)		567.664,14					567.664,14
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		11.917.156,74			228.499,90 441.327,67	463.289,83 5.926,34	11.682.366,81 435.401,33
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.656.477,25			95.175,68	95.175,68	1.561.301,57 95.175,68
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		177.793,24				29.276,42	148.516,82 29.276,42

7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	70.405,90	600,00		16.172,50	54.833,40
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	132.833,14			42.188,30	90.644,84
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	47.616,72			9.645,55	37.971,17
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.807,07			3.161,41	12.645,66
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.128,01			1.225,72	4.902,29
12) Diritti reali su beni di terzi	27.666,88				27.666,88
13) Immobilizzazioni in corso	4.215.770,40	323.300,89			4.539.071,29
<b>TOTALE</b>	<b>23.828.745,18</b>	<b>323.900,89</b>		<b>228.499,90</b>	<b>23.621.207,84</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese	634.050,64				634.050,64
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)					
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	183.842,81			746.944,79	930.787,60
5) Crediti per depositi cauzionali					
<b>TOTALE</b>	<b>634.050,64</b>				<b>634.050,64</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>24.769.312,31</b>	<b>323.900,89</b>		<b>228.499,90</b>	<b>24.561.774,97</b>

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZ A FINALE
		+	-	+	-	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I) <u>RIMANENZE</u>						
<b>TOTALE</b>						
II) <u>CREDITI</u>						
1) Verso contribuenti	2.666.354,74	4.837.163,12	4.315.160,98		431.793,27	2.756.563,61
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti	44.351,40	181.577,36	178.233,27		3.375,61	44.319,88
- capitale	31.620,36	31.620,36				63.240,72
b) Regione - correnti	67.138,94	54.127,64	71.828,51			49.438,07
- capitale	2.646.126,90	607.465,31	481.802,82		809.251,29	1.962.538,10
c) Altri - correnti	2.800,00	8.952,81	9.352,81		800,00	1.600,00
- capitale	621.625,08	206.695,48	419.602,38		472,04	408.246,14
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici	555.216,41	688.165,76	660.019,03		66,96	583.296,18
b) verso utenti di beni patrimoniali	370.310,90	361.331,26	410.525,41			321.116,75
c) verso altri - correnti	141.043,74	287.748,47	192.024,31		2.483,80	234.284,10
- capitale	75.302,54	171.997,14	173.147,37			74.152,31
d) da alienazioni patrimoniali	8.884,16	19.251,61	25.038,61			3.097,16
e) per somme corrisposte c/terzi	105.389,52	4.211.346,38	3.920.731,70			396.004,20
4) Crediti per IVA	5.793,00					5.793,00
5) Per depositi						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti	945.195,14	716.364,28	283.233,33			1.378.326,09
<b>TOTALE</b>	8.287.152,83	12.383.806,98	11.140.700,53		1.248.242,97	8.282.016,31
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
1) Titoli						
<b>TOTALE</b>						
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						
1) Fondo di cassa	238.663,27	16.073.366,27	15.959.216,27			352.813,27
2) Depositi bancari						
<b>TOTALE</b>	238.663,27	16.073.366,27	15.959.216,27			352.813,27
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	8.525.816,10	28.457.173,25	27.099.916,80		1.248.242,97	8.634.829,58
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>						
I) <u>RATEI ATTIVI</u>						
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>	6.066,08				6.066,08	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	6.066,08				6.066,08	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	33.301.194,49	28.781.074,14	27.099.916,80	228.499,90	2.014.247,18	33.196.604,55
CONTI D'ORDINE						
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>	5.468.128,18	1.373.466,40	1.388.361,11		842.597,16	4.610.636,31
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
F) <u>BENI DI TERZI</u>						
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	5.468.128,18	1.373.466,40	1.388.361,11			

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		9.049.463,83		222.502,30		815.275,92	8.011.685,61
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		2.669.282,37				99.802,72	2.569.479,65
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		11.718.746,20		222.502,30		915.078,64	10.581.165,26
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		11.408.872,67	845.781,15			809.723,33	11.444.930,49
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		3.529.014,09	171.997,14				3.701.011,23
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		14.937.886,76	1.017.778,29			809.723,33	15.145.941,72
<b>C) DEBITI</b>							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		3.379.607,05	716.364,28	361.517,21			3.734.454,12
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		3.193.111,57	5.594.582,21	5.348.468,84		60.229,64	3.378.995,30
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>			4.932.665,74	4.932.665,74			
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		23.843,76	4.211.346,38	3.909.455,01		715,67	325.019,46
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		47.999,15	1.777,90	18.748,36			31.028,69
<b>TOTALE DEBITI</b>		6.644.561,53	15.456.736,51	14.570.855,16		60.945,31	7.469.497,57
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>							
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>							
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		33.301.194,49	16.474.514,80	14.793.357,46		1.785.747,28	33.196.604,55
CONTI D'ORDINE							
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>		5.468.128,18	1.373.466,40	1.388.361,11		842.597,16	4.610.636,31
<b>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>							
<b>G) BENI DI TERZI</b>							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		5.468.128,18	1.373.466,40	1.388.361,11		842.597,16	4.610.636,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Le variazioni alle immobilizzazioni materiali sono state specificate nella tabella soprastante.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo per Euro 634.054,37 e quindi in misura inferiore qualora fosse stato utilizzato il criterio del Patrimonio Netto come si evince dalla tabella sottostante: tale criterio è quindi in linea con i principi contabili.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

---



Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

**C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

**Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

**A tale proposito il Revisore mette in evidenza che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati predisposti sul modello relativo a quello previsto per gli enti che adottano il sistema contabile anteriore rispetto alla armonizzazione contabile. Per difficoltà sopraggiunte in sede di predisposizione dello stesso rendiconto, l'ente ha accertato che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico elaborati in base ai dettami previsti dal D.Lgs 118/2011 non erano congrui alle scritture contabili ed alle registrazioni effettuate dall'ente e non li ha allegati al Rendiconto 2015.**

**Il Revisore raccomanda che tale predisposizione, effettuata tramite l'ausilio degli esperti informatici della casa di software che gestisce il programma di contabilità dell'ente, possa essere predisposta ed accuratamente verificata quanto prima e comunque per una data antecedente all'approvazione del Rendiconto 2015 da parte del Consiglio Comunale prevista per il giorno 29 aprile 2016.**

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### ***Piano triennale di contenimento delle spese***

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e comprese gli impianti di telefonia fissa e mobile, nonché gli impianti di pubblica illuminazione.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## CONCLUSIONI

### CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Revisore Unico dei Conti, sulla base dell'analisi svolta nelle pagine precedenti della presente relazione, riporta le seguenti considerazioni e osservazioni:

*L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 348.455,63 di cui 313.000,00 accantonato a Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, 21.536,91 vincolato e per Euro 13.918,72 destinato. Tale avanzo quindi non è libero ma è caratterizzato dalla copertura di crediti ritenuti non esigibili da parte dell'ente, dalla presenza di appositi vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (Euro 2.498,70), da trasferimenti (Euro 10.845,00), stabiliti in autonomia dall'ente (Euro 8.193,21) e per specifiche destinazioni stabilite dall'ente (Euro 13.918,72).*

*Inoltre, pur chiudendo con una Cassa pari ad Euro 352.813,27 in aumento rispetto al valore della stessa al 31.12.2014 e pari ad Euro 238.663,27 registrando un risultato positivo nella gestione di competenza pari ad Euro 286.563,79, l'ente si è trovato per la quasi totalità dell'esercizio (323 giorni) in anticipazione di cassa registrando un utilizzo massimo pari ad Euro 435.610,44. Tale situazione è addirittura peggiorata rispetto all'esercizio precedente quando i giorni di utilizzo erano stati 38 e l'utilizzo massimo della stessa anticipazione era ammontato ad Euro 119.919,35.*

*Si informa che l'Ente, in considerazione dell'attuale carente situazione finanziaria, ha provveduto a richiedere un'anticipazione di cassa ex art.222 del TUEL per poter adempiere ai pagamenti dovuti anche in relazione all'esercizio 2016.*

*Il Revisore dei Conti ricorda che la situazione di Cassa, si è venuta a creare per pagamenti anticipati di SAL per opere pubbliche finanziate da contributi a rendicontazione.*

*Il sottoscritto Revisore inoltre segnala che la situazione della Cassa ha risentito anche dei minori incassi registrati nelle Entrate correnti di natura tributaria che, rispetto a previsioni definitive pari a K/Euro 5.629, sono state accertate per K/euro 4.837 e sono state complessivamente incassate alla data del 31.12.2015 per K/Euro 4.315.*

*Il Revisore Unico dei Conti a tale proposito ricorda che l'art.193 del TUEL prevede che "gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a*

*ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa o della gestione dei residui”.*

*In considerazione della precaria situazione di cassa che interesserà l'ente (almeno) nel corso dell'esercizio 2016, il Revisore Unico dei Conti invita espressamente l'ente ad incrementare le attività di incasso tramite adeguate azioni di recupero forzose e coattive (peraltro effettuate già a partire dall'esercizio 2015) ma soprattutto, per il momento, in attesa almeno della restituzione dei pagamenti dei SAL per opere pubbliche finanziate da contributi a rendicontazione, a ridurre al minimo la spesa per spese di investimento ed a monitorare continuamente la spesa corrente in modo da raggiungere un effettivo equilibrio economico della gestione che permetta di migliorare la complessiva situazione finanziaria dell'ente.*

**Tutto ciò premesso**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**nell'invitare l'Ente a tener in debita ed attenta considerazione le considerazioni e le osservazioni esplicitate nella presente Relazione al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio sia in conto competenza ma soprattutto in conto cassa**

**Certifica**

**La conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed**

**Esprime**

**Parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario dell'anno 2015.**

**Vicchio, 09 aprile 2016**

**Il Revisore Unico dei Conti**

**Dott. Luca Turbati**